



CITTA' DI LATIANO

(Provincia di Brindisi)

STRUTTURA IV - LAVORI PUBBLICI - TECNICI - PROGETTAZIONE - CIMITERIALI

www.comune.latiano.br.it Tel. 0831 7217241/2 - Fax 0831 727328 C.F. 91008570748 - Part. IVA 00719970741

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEGLI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZO "IMPERIALI".

CUP D79G09000070002

-

CIG 0513527FDE

IMPORTO: € **272.727,27**, di cui € **262.855,05 a base d'asta** per lavori a corpo ed € **9.872,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta**. In esecuzione della Determinazione del Responsabile della IV Struttura Comunale n. 541 del 15/07/2010, è indetta presso il Comune di Latiano - Ufficio Tecnico – Via C. Battisti, 4 – 72022 Latiano (BR) - Tel. 0831/7217242 – Fax 0831/727328 – E-mail: lavoripubblici@comune.latiano.br.it - Indirizzo Internet: www.comune.latiano.br.it, una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto.

1) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- ⇒ La gara sarà presieduta dal Responsabile della IV Struttura del Comune di Latiano;
- ⇒ L'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 – comma 2 – lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122 – comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- ⇒ Sono considerate anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, come previsto dall'art 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- ⇒ **La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci**; in tal caso, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 86 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse;
- ⇒ Sono ammesse solo offerte in ribasso;
- ⇒ Non sono ammesse offerte in variante;
- ⇒ Possono presenziare alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti;
- ⇒ Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- ⇒ L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto;

2) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **07/09/2010**, alle ore **9,00**, presso l'Ufficio Tecnico della sede del Comune di Latiano, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, all'ammissione dei concorrenti alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

3) LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO E QUALIFICAZIONI RICHIESTE

Lavorazione	Categoria e Classifica D.P.R. 34/2000	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (in euro)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente o scorporabile	subappaltabile
Ricostruzione di volumi e del tetto all'ultimo piano sulla sala Flora	Cat. OG2 Class. 2^	SI	€ 272.727,27	prevalente	SI nei limiti di legge

Si applica quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 34/2000.

4) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI - TERMINE DI ULTIMAZIONE - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO - PENALITA' PER RITARDI.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di completamento del restauro di Palazzo "Imperiali" conclusosi nel 2002, mediante la ricostruzione del tetto all'ultimo piano sulla Sala "Flora": In particolare il progetto prevede le seguenti lavorazioni:

- ⇒ Ripristino della capriata lignea preesistente a copertura del piano mobile
 - ⇒ Bonifica delle coperture con rimozione delle guaine bituminose;
 - ⇒ Risanamento di strutture orizzontali e verticali da umidità causata da infiltrazione di acque meteoriche;
 - ⇒ Consolidamento e restauro di pitture murali;
- L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza) è di Euro **272.727,27**, di cui Euro **262.855,05** a base d'asta per lavori a corpo ed Euro **9.872,22** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- ⇒ Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato, per i lavori principali oggetto dell'appalto, in giorni **120 (centoventi)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
 - ⇒ Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,04% dell'importo netto contrattuale.
 - ⇒ I lavori dovranno avere inizio immediatamente dopo la consegna e dovranno essere conclusi entro i termini sopra indicati da considerarsi tassativi, fatta eccezione per sospensioni e/o proroghe di cui all'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto.
 - ⇒ **CUP** (Codice Unico di Progetto) attribuito all'intervento: **D79G09000070002**
 - ⇒ **CIG** (Codice Identificativo gara) attribuito all'intervento: **CIG 0513527FDE**;
 - ⇒ Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 – comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. I lavori in appalto dovranno essere eseguiti presso il Palazzo Imperiali situato in Piazza Umberto I – Comune di Latiano. In considerazione dell'urgenza di procedere alla realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto, la consegna lavori potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto, sotto riserva di legge ai

sensi dell'art.337 della legge 20/03/1865, n.2248 e dell'art.129, commi 1 e 4, del D.P.R. n.554/1999.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2 bis, comma 6 bis, della L. 31/05/1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- m) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n.383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.

6. OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23/12/2005, N.266 E DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AUTORITÀ' DEL 01/03/2009.

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità datata 1 marzo 2009 (G.U.R.I. n.90 del 18 aprile 2009) e relative istruzioni operative (www.autoritalavoripubblici.it).

Il contributo dovuto da parte di ciascun concorrente per la partecipazione alla presente gara è fissato nell'importo di Euro 20,00 (venti/00) le cui **nuove modalità** di pagamento sono dettate, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2010, dalla Deliberazione del 15 Febbraio 2010

(http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Att_o?ca=4129);

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- ⇒ il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- ⇒ il CIG che identifica la procedura: **CIG 0513527FDE**;

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà pertanto allegare all'offerta:

- ⇒ in caso di pagamento effettuato mediante versamento "on line" la copia stampata dell'E-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- ⇒ in caso di pagamento mediante versamento su conto corrente postale la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO/ORGANIZZATIVO

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da assumere.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 2 del D.P.R. n. 34/2000 la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione dei RTI e dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di TIPO ORIZZONTALE:

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. *(Per la corretta applicazione del principio in parola cfr. Parere n. 236 del 05.11.2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).*

NB:

Le imprese partecipanti ai RTI o ai Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono, a pena di esclusione, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire.

Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto possono associare altre imprese (imprese cooptate) secondo quanto previsto dal comma 4 – art. 95 del D.P.R. n. 554/1999. In tal caso i lavori eseguiti dalle imprese cooptate non potranno superare il 20% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta dell'attestazione della certificazione SOA necessaria per partecipare alla presente gara.

A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Bando di gara devono produrre anche la seguente ulteriore documentazione:

- 1) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:
 - ⇒ la volontà di ricorrere all'avvalimento;
 - ⇒ l'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria e della qualificazione SOA da essa posseduta di cui ci si intende avvalere;
- 2) originale o copia conforme dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria di cui ci si intende avvalere;
- 3) originale o copia conforme del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto (Il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà precisare sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata).
- 4) una dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima:
 - a) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto la propria attestazione SOA (con l'indicazione della relativa categoria e classifica) e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente, precisando sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata;
 - b) attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., né si trova in una situazione di controllo o collegamento, di cui al comma 2 del medesimo art. 34, con una delle altre imprese che partecipano alla gara, ovvero che l'eventuale sussistenza di situazioni di controllo o collegamento non influisca sul comportamento nell'ambito della gara, alterandone la trasparenza e falsando la concorrenza; (per tale dichiarazione confr. sentenza della Corte di Giustizia UE C-538/07 del 19.05.2009);
 - c) attesta:
 - ⇒ la forma giuridica della Ditta con l'indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
 - ⇒ l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei relativi dati;

- ⇒ (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative) l'iscrizione nell'Albo delle società cooperative con l'indicazione dei relativi dati;
 - ⇒ le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro;
 - ⇒ l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - ⇒ l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
 - ⇒ l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n. 383/2004;
- d) indica:
- ⇒ (nel caso di consorzio tra soc. coop. di produzione e lavoro costituito a norma della L. 422/1909 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947s.m. o consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985 o nel caso di consorzio stabile costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) le ditte consorziate che intende utilizzare in sede di avvalimento.

Alla suddetta autocertificazione va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

- I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione prevista dal presente bando di gara. - Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

9. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- la quota di cofinanziamento del progetto a carico della Regione Puglia risulta essere pari ad € 300.000,00;
- la quota di cofinanziamento del progetto a carico del Comune di Latiano risulta essere pari ad € 60.000,00;

La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pari ad Euro 360.000,00 è finanziata per Euro 300.000,00 mediante contributo Regionale, giusta Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2009, n. 2683, per € 60.000,00 con somme proprie da individuarsi nel corrente bilancio;

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogniqualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga gli importi indicati dall'articolo 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti avverranno a 90 giorni dalla data di arrivo della fattura al protocollo Comunale. l'impresa si impegna a rispettare le indicazioni della stazione appaltante in merito alla fatturazione dei lavori a fronte del finanziamento ottenuto e della successiva rendicontazione.

trattandosi di opera finanziata da contributo Regionale in conto capitale e da mezzi propri di Bilancio, l'impresa aggiudicataria è obbligata ad eseguire i lavori su precisa indicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, che farà eseguire le opere solo fino alla concorrenza delle somme effettivamente disponibili, senza che la ditta possa rivendicare diritti per eventuali ritardi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione dei lavori in oggetto in caso di mancato finanziamento da parte della Regione Puglia e le ditte partecipanti o aggiudicataria non avranno nulla a pretendere.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- ⇒ Sono ammessi alla gara i soggetti indicati nell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono presentare offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- ⇒ Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- ⇒ I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, **a pena di esclusione**, il modulo di Autocertificazione.
- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, **a pena di esclusione**, il modulo di Autocertificazione. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- ⇒ Alla luce di quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea – Sezione IV del 19/05/2009, eventuali situazioni di controllo o collegamento tra i concorrenti alla gara **saranno causa di esclusione** solo se verrà accertato che il rapporto tra di essi intercorrente sia tale da influire sul loro rispettivo comportamento nell'ambito della gara, alterandone la trasparenza e falsando la concorrenza.
- ⇒ Ai sensi dell'art.37, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.
- ⇒ Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

- ⇒ Le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea partecipano alla gara secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n.34/2000.

11. SUBAPPALTO

- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. tutte le lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalla vigenti disposizioni e dal presente bando di gara.
- ⇒ L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:
- a) che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
 - c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- ⇒ L'affidamento in subappalto e/o in cottimo dei lavori o di parti delle opere compresi nell'appalto, di cui al presente bando, potrà avvenire, ai sensi dell'art.118 - comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte della stazione appaltante **entro trenta giorni dalla relativa richiesta**; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- ⇒ Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.
- ⇒ Ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. si comunica che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori o cottimisti. E' pertanto fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stessa, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
- Il mancato rispetto del suddetto obbligo, qualora dipenda da effettivo mancato pagamento nei confronti dei subappaltatori, costituirà grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tal caso la stazione appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva.
- ⇒ Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione il documento unico di regolarità contributiva, nonché copia dei

versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

- ⇒ L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione provvederà al controllo di tali adempimenti ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

12. CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 5.454,55), costituita **da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario**, autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993, **che deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante**. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente stesso, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- ⇒ La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- ⇒ I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della cauzione provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o ritirandola direttamente presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Latiano – Settore Lavori Pubblici, oppure allegando ai documenti di gara una busta affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.
- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- ⇒ Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- ⇒ **Nel caso la Ditta partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sia l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, sia quello della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono ridotti del 50%. In tal caso la Ditta dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.**

- ⇒ Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di Imprese, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata, **a pena di esclusione**, sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande.
- ⇒ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata dovrà essere pari a € 600.000,00.
- ⇒ La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per la assicurazione contro la responsabilità civile verso i terzi dovrà essere di € 1.000.000,00.

NB:

Le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria e per la cauzione definitiva (opportunamente integrate con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile) nonché la copertura assicurativa, devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

13. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- ⇒ Il presente bando di gara, il disciplinare e relativi modelli allegati (ALLEGATO 1, 2, 3, 4 e 5) per la formulazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, sono consultabili e scaricabili sul sito Internet del Comune di Latiano: <http://www.comune.latiano.br.it/>.
- ⇒ Gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici, Via C. Battisti, 4 – 72022 Latiano (BR), nelle ore di ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 - giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (tel. 0831/7217242 - Fax: 0831/727328, e-mail: lavoripubblici@comune.latiano.br.it).
- ⇒ Informazioni e chiarimenti relativi alle procedure di gara potranno essere richiesti telefonicamente o via Fax sia, per quanto attiene al bando ed alla procedura di gara, sia, per quanto attiene agli aspetti progettuali dell'intervento, all'Ufficio Tecnico contattando l'Ing. Pasquale SUMA - (Tel. 0831/7217242 – Fax 0831/727328, e-mail: lavoripubblici@comune.latiano.br.it);
- ⇒ La stazione appaltante provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati via fax, seguito da comunicazione scritta, le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.
- ⇒ Parimenti comunicherà tempestivamente via fax, seguito da comunicazione scritta, l'aggiudicazione provvisoria alla ditta aggiudicataria nonché al concorrente che segue in graduatoria.
- ⇒ In ogni caso tutte le informazioni relative all'esito provvisorio della gara saranno pubblicate all'indirizzo Internet della stazione appaltante: <http://www.comune.latiano.br.it> nei giorni successivi alla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dove potranno essere consultate. Con la stessa modalità verrà resa nota l'aggiudicazione definitiva. Tali pubblicazioni valgono come notificazione e sostituiscono, a tutti gli effetti, qualsiasi forma di comunicazione ai concorrenti.

14. ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

In considerazione delle particolari caratteristiche dell'intervento, costituisce condizione di partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, l'effettuazione di un sopralluogo presso la sede del lavoro. Ai fini dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, le imprese interessate dovranno presentarsi, tramite i propri legali rappresentanti o soggetti muniti di apposita delega notarile, previo appuntamento telefonico da concordare con l'Ufficio Tecnico (0831/7217242 – 252 - 241). A dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione di sopralluogo da un funzionario dell'ufficio tecnico.

- ⇒ Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Pasquale SUMA – Responsabile della IV Struttura del Comune di Latiano - Via C. Battisti, 4 – 72022 Latiano (BR) - Tel. 0831/7217242 – Fax 0831/727328
- ⇒ E-mail: lavoripubblici@comune.latiano.br.it
- ⇒ Indirizzo Internet: www.comune.latiano.br.it

Latiano lì, 15 LUGLIO 2010

***Il Responsabile della IV Struttura
Ing. Pasquale SUMA***